

Prot. 017

Cagliari, 7 marzo 2016

- On.li Consiglieri regionali
- A tutti i dipendenti

SEDI

Oggetto – DL 297/S – Finanziaria 2016-2018

La presente, fa seguito alle mancate risposte della Giunta Regionale, infatti, nella legge Finanziaria in oggetto, non sono state recepite (neppure in parte), le legittime istanze che le OO.SS. hanno rappresentato alla parte Politica.

Si tratta di due argomenti essenziali che riguardano il personale in quiescenza ed in servizio, e sono:

1) – Indicizzazione dell'assegno integrativo erogato dal FITQ al personale in quiescenza;

Riteniamo legittima la richiesta della previsione dell'adeguamento dell'assegno in parola, ovvero del ripristino della rivalutazione, sulla base dei dati ISTAT annuali.

La questione segue di pari passo l'analogo istituto per le pensioni INPS. Come certamente di Vostra conoscenza, con decreto nazionale furono bloccate le indicizzazioni per gli anni 2010-2015, cui è seguita la Sentenza n.70/2015 della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del provvedimento. E' seguito un successivo decreto nazionale n.65/2015, che ha inteso compensare in minima parte il riequilibrio, con l'attribuzione di importo "una tantum" di arretrati e un incremento a regime (irrisorio). Anche questo decreto è oggetto di impugnativa ed è già all'attenzione della stessa Corte Costituzionale, sia per la mancata ottemperanza del giudizio della Corte, ma anche e soprattutto, per l'esiguo riconoscimento operato.

Il FITQ, costituisce il fondo integrativo del trattamento di quiescenza e di previdenza del personale regionale, e in autonomia, riteniamo debba procedere alla previsione dell'analogo istituto perequativo dell'assegno integrativo pensionistico.

Al riguardo, sono stati presentati emendamenti gli emendamenti che alleghiamo, e che condividiamo anche nella sostanza, pur NON prevedendo alcuna quota di arretrato e percentuali di incremento a scalare in rapporto alla maggiore consistenza dell'assegno erogato.

Vogliamo evidenziare, che per una buona percentuale del personale in quiescenza, il trattamento pensionistico e lo stesso assegno, rappresentano l'unica fonte di entrata e che trattasi, rispettivamente, di quote di poco superiori ai 1.000 euro INPS e 200-250 euro FITQ, in specie per il personale in pensione da oltre 20 anni. Per le pensioni di reversibilità, il calcolo è presto fatto (60%).

Da ultimo, vogliamo evidenziare che al momento non sono stati attivati contenziosi al riguardo nei confronti del FITQ, in attesa di una definizione che ormai l'Amministrazione deve assumere.

2) – Le risorse finanziarie per il rinnovo contrattuale del triennio 2016-2018 del personale in servizio.

Relativamente al finanziamento di cui al punto 2), vogliamo evidenziare che per il contratto 2010-2012, che poi non si è potuto fare per il blocco dei contratti previsto dal Governo Renzi, erano previsti 32milioni480milaeuro, con spesa a regime di 16milioni482milaeuro;

“”” **LEGGE REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 5 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (legge finanziaria 2010)**

13. Ai fini di quanto disposto dall'articolo 62, comma 1, della legge regionale 13 novembre 1998, n.31 (Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione), l'ammontare massimo delle risorse da destinare alla contrattazione collettiva relativa al personale dell'Amministrazione, degli enti e delle agenzie regionali, per il triennio economico 2010-2012, è determinato in euro 32.480.000, con il limite di spesa a regime di euro 16.482.000 (UPB S01.02.003).”

Dopo un vuoto contrattuale di ben sei anni, è stata prevista una cifra nettamente inferiore !

Ci pare anche opportuno sottolineare che nell'Amministrazione c'è anche il personale CFVA e che alle Forze di Polizia (CFS p compreso), è stato già riconosciuto e già percepito un aumento di 80 euro mensili NETTI.

E' legittimo chiedere il recupero dell'inflazione che per il periodo considerato 2010-2015 è stato pari all'8 per cento (dato ISTAT)?

E' legittimo chiedere per tutte le voci retributive una rivalutazione dell'8 per cento?

Al riguardo, anche in questo caso, sono stati presentati gli emendamenti che si allegano, in alcuni dei quali, non è prevista neppure una maggiore spesa, ma lo spostamento di risorse da capitoli diversi a quello relativo agli stipendi, paghe, etc.. Riteniamo che le proposte presentate meritano sostegno, per permettere un rinnovo contrattuale dignitoso di circa 6.000 dipendenti, attraverso anche una perequazione retributiva, che riteniamo, si sia voluto operare con alcune delle proposte.

Confidiamo nella Vostra sensibilità e auspichiamo una soluzione equa e dignitosa degli argomenti trattati.

Cordiali saluti



SIAD
SINDACATO AUTONOMO DIPENDENTI
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
IL SEGRETARIO
(Alvando Melis)

